Sabato 20 Novembre sarà la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, istituita 21 anni fa.

L'iniziativa promossa dai Servizi Sociali del Comune di Canicattini Bagni (SR) , vede la collaborazione della Consulta Giovanile e delle Associazioni che in essa sono rappresentate, e dell'Istituto Comprensivo "G. Verga".

L'appuntamento è per le ore 9,00 a Canicattini Bagni in Piazza Borsellino, all'ingresso della città, da dove in corteo, assieme ai ragazzi delle scuole elementari e medie, si raggiungerà la Palestra Comunale di via Solferino. Qui con inizio alle ore 10,00 sono previsti due momenti: il primo con gli interventi del sindaco Paolo Amenta, che porterà il saluto della città, e di don Luigi Corciulo che ricorderà il dramma di tanti bambini che nel mondo non possono vivere la loro infanzia, per la povertà, per le guerre, per le violenze alle quali vengono tutti i giorni sottoposti, e porterà la diretta esperienza di un progetto per l'infanzia avviato in Madagascar.

Il secondo momento sarà invece di festa e di gioco con l'animazione dei giovani della Consulta Giovanile.

Nel pomeriggio, inoltre, protagonisti saranno i ragazzi della Educativa Domiciliare, avviata dal Comune nel territorio cittadino e gestita dalla Cooperativa Acquarius: alle ore 18,00 al Teatro Teamus metteranno in scena "La Storia di Pollicino".

A tutti i ragazzi sarà donata la Carta dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza approvata dall'ONU nel 1989.

I DATI UNICEF SUI DIRITTI NEGATI DELL'INFANZIA NEL MONDO

- 11 milioni di minori muoiono ogni anno, prima di avere compiuto i 5 anni, per malattie o problemi che potrebbero essere facilmente eliminati: malattie intestinali, polmoniti, e malattie prevenibili con le vaccinazioni come morbillo, pertosse, tetano, difterite, tubercolosi;
- 150 milioni di bambini soffrono di malnutrizione;

- 123 milioni di bambini non hanno mai frequentato la scuola: di questi, la maggioranza sono bambine;
- 211 milioni di bambini lavorano;
- 600 milioni di bambini, cioè un quarto dei bambini di tutto il mondo, vivono in condizioni di estrema povertà;
- 2 milioni di bambini sono morti, nel corso dello scorso decennio, a causa di conflitti armati;

- 20 milioni sono stati costretti a abbandonare le loro case;
- 300 mila bambini sono stati reclutati e combattono in diversi paesi africani, asiatici e del Medio Oriente in eserciti regolari e gruppi armati di opposizione;
- 130 milioni di donne hanno subito, da bambine, mutilazioni sessuali e ogni anno altri due milioni di bambine le subiscono;
- oltre 1 milione di bambini ogni anno sono vittime dei trafficanti, vengono "comprati" e costretti a subire abusi e sfruttamento;
- 14 milioni di bambini hanno perso la madre, il padre o entrambi i genitori a causa dell'Aids

Save the Children propone a pochi giorni dalla giornata per il Diritto dell' Infanzia, nella sede della Banca d'Italia, il primo Atlante dell'infanzia in Italia. Attraverso più di 70 mappe e il sito www.atlanteminori.it, l'Atlante contiene le principali informazioni sui giovani under 18 nel nostro Paese: dalle citta più "giovani" ai nomi più diffusi, dai minori soli e a rischio sfruttamento a quelli poveri.

"Il lancio dell'Atlante a pochi giorni dalla Giornata dell' Infanzia e presso un'istituzione così importante come la Banca d'Italia - spiega il direttore generale di Save the Children Italia, Valerio Neri - non è casuale. La Banca d'Italia per statuto e missione protegge e governa il tesoro economico-finanziario italiano: dunque c'è sembrato di grande forza simbolica l'idea di presentare presso questa sede istituzionale il nostro Atlante del 'tesoro' umano d'Italia. Gli 11 milioni di bambini che vivono sul suolo italiano sono la riserva aurea nazionale che l'Atlante riporta allo scoperto, come in una virtuale caccia al tesoro, mostrandone la dislocazione geografica e dove sia più o meno valorizzata, protetta, tutelata ma anche, purtroppo, misconosciuta, offesa, incustodita".